

L'andamento della micro e piccola impresa in Emilia-Romagna nel secondo trimestre e primo semestre 2022¹

Nel corso della prima metà del 2022, si manifesta un deciso rallentamento del percorso di ripresa post-pandemia che aveva interessato anche il segmento delle micro e piccole imprese dell'Emilia-Romagna. In un contesto segnato dalle nuove criticità ed emergenze a livello internazionale, l'incremento tendenziale dei ricavi totali nel secondo trimestre, pari a + 5,7 per cento, risulta infatti più che dimezzato rispetto al corrispondente valore del primo trimestre (+13,5) ed inferiore anche rispetto alle variazioni tendenziali del terzo e quarto trimestre 2021 (rispettivamente, + 9,4 e + 9,3 per cento. Il raffreddamento della ripresa riguarda tanto le spese per gli investimenti quanto quelle per le retribuzioni. Tra il primo e il secondo trimestre 2022, gli investimenti passano dal + 8,3 al -0,2 per cento; le spese per retribuzioni dal + 20,3 al + 1,6 per cento. E' significativo delle nuove problematiche il fatto che le spese per consumi, invece, confermino e addirittura rafforzino il tasso di crescita tendenziale, che raggiunge un valore pari a + 29,2 per cento, in crescita rispetto al + 28,1 per cento del primo trimestre e ancor di più rispetto al terzo e quarto trimestre 2021 (rispettivamente, + 16,5 e + 21,2 per cento).

La frenata dell'economia si ripercuote in modo diverso sui tre macro-settori. Da un lato, costruzioni e servizi presentano nel secondo trimestre un incremento tendenziale dei ricavi totali più contenuto, ma comunque ancora rilevante. Le costruzioni passano da una variazione di + 22,8 per cento nel primo trimestre 2022 ad una pari a + 9,2 nel secondo; i servizi dal + 15,3 al + 7,4 per cento. Il comparto manifatturiero, invece, nel secondo trimestre torna ad un andamento negativo (- 4,3 per cento), dopo la stasi del primo trimestre 2022 e valori lievemente negativi anche nella seconda metà del 2021.

Nell'ambito del manifatturiero, permane una dinamica di crescita per Tessile, abbigliamento e calzature (+ 8,1 per cento) e Legno-mobile (+ 7,2), mentre Altra manifattura, Alimentari e Meccanica presentano andamenti negativi, rispettivamente pari a - 9,5, - 6,4 e - 5,1 per cento; sia per gli Alimentari che per la Meccanica, si tratta del quarto trimestre negativo consecutivo.

Per quanto riguarda le costruzioni, il rallentamento nell'incremento tendenziale riguarda sia i ricavi totali dell'Edilizia (da + 26,5 per cento nel primo trimestre a + 11,4 nel secondo) sia quelli dell'Impiantistica (da + 15,8 a + 4,6 per cento).

Il macro-settore dei servizi è quello nel quale si può ravvisare anche nel secondo trimestre 2022 la persistenza di alcuni effetti di rimbalzo rispetto al periodo di massimo impatto della pandemia. In particolare, i ricavi dei Servizi di alloggio e ristorazione aumentano del +34,8 per cento in termini tendenziali (nel primo trimestre 2022, l'incremento era stato pari a +73,3 per cento); per le Attività immobiliari, l'incremento è pari a + 32,4 per cento, addirittura superiore a quello del primo trimestre (+ 17,7). Anche Altri servizi, Servizi alla persona e alle famiglie e Riparazione autoveicoli e motocicli confermano una dinamica di crescita (rispettivamente, +13,0, +6,0 e +3,6 per cento), mentre

¹ A cura di Istat, sede per l'Emilia-Romagna

Trasporti e magazzinaggio continuano una fase di stasi (- 0,3 per cento) e Commercio all'ingrosso e al dettaglio entra in territorio negativo (- 4,4 per cento) dopo cinque trimestri di crescita.

Considerando le componenti della dinamica dei ricavi, rispetto alla crescita complessiva del + 5,7 per cento, risulta positiva quella soltanto quella dei ricavi nazionali (+ 6,0 per cento), mentre torna a flettersi quella dei ricavi esteri (- 3,0) dopo la parentesi positiva del primo trimestre, nel quale era cresciuta del + 22,1 per cento. Risulta inferiore rispetto al dato complessivo anche il valore della componente conto terzi (+ 0,2 per cento).

Quanto alla dinamica settoriale delle diverse voci di spesa, la frenata complessiva degli investimenti (- 0,2 per cento) mette in primo piano la flessione tendenziale di quelli effettuati nel comparto manifatturiero (- 14,5 per cento) e in misura minore nei servizi (- 2,5 per cento), a contrasto della crescita ancora sostenuta di quelli effettuati nell'ambito delle costruzioni (+ 38,6 per cento). La variazione tendenziale della spesa per retribuzioni, a fronte di un incremento tendenziale complessivo pari a + 1,6 per cento, si articola in dinamiche positive per servizi (+7,4 per cento) e costruzioni (+ 1,3), negative per il manifatturiero (- 14,6). L'incremento sostenuto delle spese per consumi (+ 29,2 per cento) riguarda tutti i macro-settori: in ordine decrescente, i servizi (+ 32,1 per cento), le costruzioni (+ 22,1) e il manifatturiero (+ 18,1).

Una dinamica positiva dei ricavi totali superiore alla media regionale riguarda nel secondo trimestre 2022 le province di Forlì-Cesena (+ 11,3 per cento), Reggio Emilia (+ 11,2), Ravenna (+ 9,2) e Bologna (+ 6,6). Una crescita tendenziale più contenuta interessa Rimini (+ 5,5), Parma (+ 2,0) e Ferrara (+1,5 per cento), mentre Modena evidenzia una flessione pari a - 2,0 per cento. A livello di macro-settore, i dati più favorevoli sono quelli di Rimini e Forlì-Cesena nel manifatturiero (rispettivamente, + 4,8 e + 1,0 per cento), di Ravenna e Forlì-Cesena nelle costruzioni (+ 26,8 e + 24,2 per cento), di Reggio Emilia e Forlì-Cesena nei servizi (+ 14,3 e + 11,7 per cento).²

² Per la provincia di Piacenza, la stima dei ricavi totali non può essere utilizzata per la comparazione territoriale, poiché il campione non copre i seguenti settori: alimentari e bevande, tessile-abbigliamento-calzature, servizi di alloggio e ristorazione, attività immobiliari e, nell'ambito della meccanica, la produzione di macchinari ed apparecchiature industriali e altra meccanica.

Figura 1 - Ricavi totali per macro-settore e settore della micro e piccola impresa in Emilia-Romagna. Primo e secondo trimestre 2022
(variazioni tendenziali rispetto all'anno precedente).

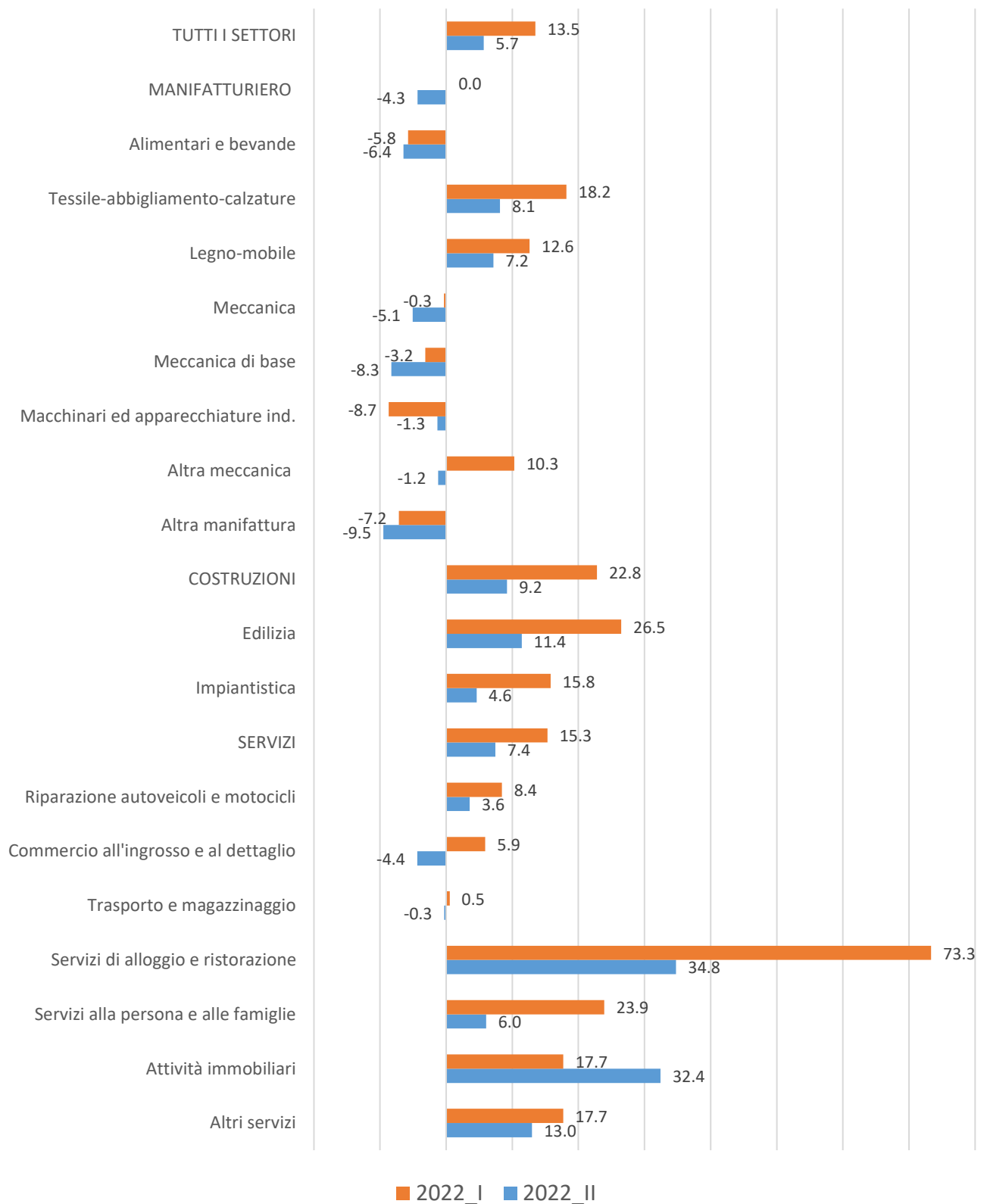


Figura 2 - Ricavi totali e spese per investimenti, retribuzioni e consumi delle micro e piccole imprese in Emilia-Romagna. Secondo trimestre 2022 (variazioni tendenziali rispetto all'anno precedente)

